



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 GENNAIO 2007**

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20121 MILANO

CAPITALE SOCIALE 23.400.000 EURO INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 09824790159
REGISTRO IMPRESE DI MILANO 09824790159
R.E.A. 1319276

Pagina bianca

RELAZIONE TRIMESTRALE

I Grandi Viaggi S.p.A. ha redatto la presente Relazione Trimestrale secondo quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento degli Emittenti, delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, e del relativo allegato 3D (criteri per la redazione della relazione trimestrale).

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ed omologati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006, e dall'altro è stata estesa la facoltà di applicazione di tali principi anche a società diverse da quelle indicate nel Regolamento in questione.

La società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e le società controllate chiudono l'esercizio sociale il 31 ottobre di ogni anno. Conseguentemente, l'obbligo di adozione dei principi contabili internazionali da parte del gruppo I Grandi Viaggi decorre a partire dal bilancio consolidato che chiuderà al 31 ottobre 2006.

In considerazione dell'attuale normativa, il gruppo I Grandi Viaggi applica gli International Financial Reporting Standards ("IFRS") a partire dalla relazione trimestrale consolidata chiusa al 31 gennaio 2006 e relativa al periodo 1° novembre 2005 – 31 gennaio 2006 in un formato coerente con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Per quanto attiene invece al Bilancio di Esercizio, I Grandi Viaggi S.p.A. applicherà gli International Financial Reporting Standards ("IFRS") a partire dal bilancio che si chiuderà al 31 ottobre 2007. Coerentemente il formato dei prospetti contabili inseriti nella presente relazione trimestrale, relativa al periodo 1° novembre 2006 – 31 gennaio 2007, è il medesimo di quello sopra richiamato e sono stati utilizzati gli stessi criteri di rilevazione e valutazione.

La relazione trimestrale è stata redatta in migliaia di Euro e, come consentito dalla regolamentazione Consob in precedenza richiamata, il risultato del periodo è presentato al lordo del relativo carico fiscale per imposte dirette.

Nella parte relativa alle Note di Commento si forniscono le informazioni relative alle voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della società capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

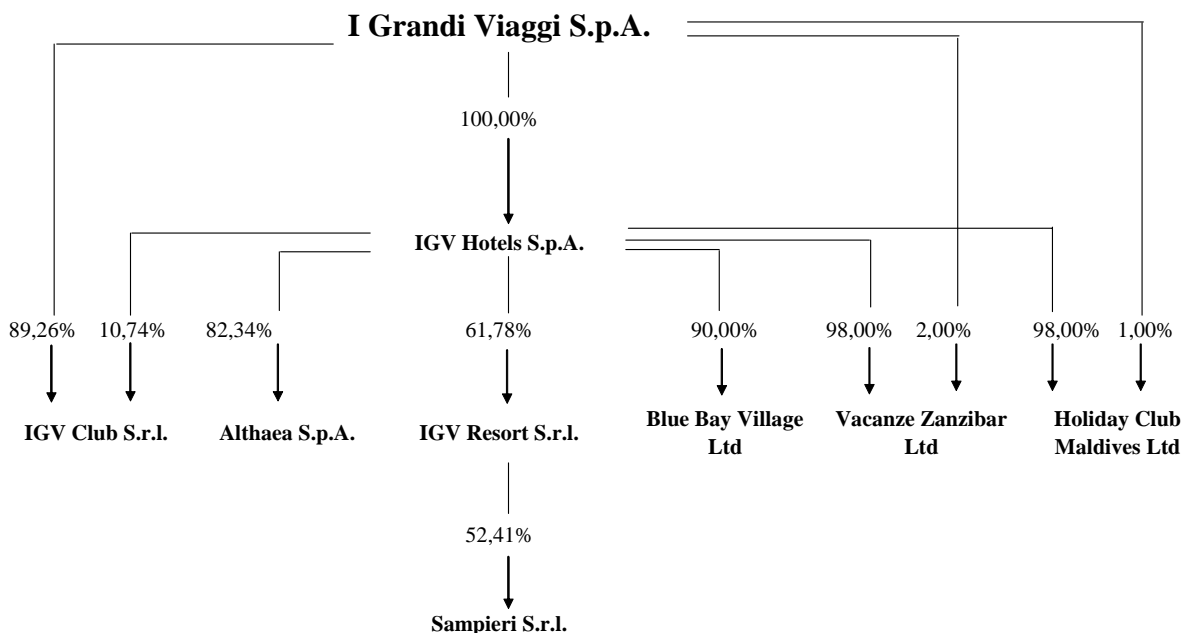
forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento sono quelli appositamente predisposti dagli organi amministrativi delle singole società incluse nell'area di consolidamento, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 gennaio 2007 sono, oltre alla capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.:

Società	Sede	Valuta di riferimento e Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro 13.328.850	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro 1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH 10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Holiday Club Maldives Pvt Ltd	Malé (Maldives)	MVR 11.000.000	1,00%	98,00%	99,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES 72.000.000		90,00%	90,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Gressoney La Trinité (AO)	Euro 1.333.584		82,34%	82,34%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro 6.232.200		61,78%	61,78%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Messina	Euro 13.063.364		52,41%	32,38%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Nel sociogramma di seguito riportato si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 luglio 2006:



La situazione riportata è la medesima del 31 ottobre 2006, data di chiusura dell'esercizio precedente, mentre rispetto a quella del 31 gennaio 2006, data di

riferimento del corrispondente periodo precedente, si è modificata per l'inclusione nell'area di consolidamento delle società Holiday Club Maldives Ltd, la cui partecipazione è stata rilevata nell'ambito dell'acquisizione di alcuni rami di azienda da Parmatour S.p.A. in A.S. ed è stata consolidata a partire dal 30 aprile 2006, data di assunzione del controllo delle precitata società.

Nel contratto relativo a tale acquisizione è inclusa anche la partecipazione totalitaria nella società Vacanze Seychelles Ltd. I dati economico finanziari di tale società non sono stati consolidati poiché alla data del presente bilancio non sono ancora terminate le procedure da svolgersi presso le autorità governative locali per il perfezionamento del passaggio di proprietà di tale partecipazione, senza il quale, anche dal punto di vista sostanziale, la Capogruppo non può esercitare l'attività di controllo così come definita ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento. La precitata partecipazione è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale alla voce "Altre attività finanziarie", tra le attività non correnti dello stato patrimoniale.

METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico consolidato. Nel caso gli importi di tali voci risultassero inferiori a mille euro gli stessi non sono stati indicati;
- (ii) le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo "Avviamento", e se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata a conto economico;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati se significativi. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate,

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina l'iscrizione di un avviamento.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al costo. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value (di seguito indistintamente "fair value" o "valore equo") correlati alla acquisizione di una

entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente. Quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari consolidati riesposti non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti".

C. Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico. Il costo delle rimanenze di altri prodotti e materiale commerciale è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio.

E. Attività per imposte correnti e Altre attività finanziarie

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

G Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per loro la concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8%
Impianti e macchinari specifici	12%
Attrezzature	12%-25%
Mobili e macchine ordinarie	10%-40%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla

stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le Passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i Debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i Debiti commerciali e gli altri debiti e le Passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al Fair Value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al Fair Value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia

un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi

I fondi per rischi sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza sono rilevati pro quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e delle differenze rivenienti dagli utili indivisi delle partecipazioni in società controllate che sarebbero assoggettati a tassazione in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva Legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, sia le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

U. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

V. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

W. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Y. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità delle vendite entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al 31 ottobre 2006 al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) **Ammortamento delle immobilizzazioni:** l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE	31 gennaio 2007	31 ottobre 2006	Differenza
ATTIVITA'			
Attività correnti	67.543	74.063	-6.520
Disponibilità liquide ed equivalenti	51.614	58.707	-7.093
Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita			
Crediti commerciali	6.094	5.460	634
Rimanenze	586	498	88
Attività per imposte correnti	4.946	4.351	595
Altre attività finanziarie	4.303	5.047	-744
Attività non correnti	106.475	106.908	-433
Immobili, impianti e macchinari	97.634	97.846	-212
Investimenti immobiliari			
Attività immateriali	697	694	3
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			
Altre partecipazioni	266	266	
Attività per imposte anticipate	1.467	1.467	
Altre attività finanziarie	6.411	6.635	-224
Attività non correnti destinate alla cessione	1.350	1.570	-220
Totale attività	175.368	182.541	-7.173
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti	27.899	30.947	-3.048
Passività finanziarie a breve termine	4.005	3.958	47
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	1.332	1.299	33
Debiti commerciali e altri debiti	10.102	13.812	-3.710
Anticipi ed acconti	6.068	4.659	1.409
Passività per imposte correnti	1.847	2.435	-588
Altre passività finanziarie	4.545	4.784	-239
Passività non correnti	72.628	75.673	-3.045
Passività finanziarie a lungo termine	39.605	41.154	-1.549
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	12.979	13.654	-675
Fondi per rischi	1.779	1.834	-55
Fondi per benefici ai dipendenti	1.548	1.524	24
Anticipi ed acconti	5.345	6.147	-802
Passività per imposte differite	10.575	10.591	-16
Altre passività finanziarie	797	769	28
Totale passività	100.527	106.620	-6.093
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	23.400	23.400	
Riserva legale	859	859	
Altre riserve	17.281	17.281	
Riserva di conversione	-24	30	-54
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	34.371	27.429	6.942
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	-1.046	6.922	-7.968
Totale patrimonio netto	74.841	75.921	-1.080
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>			
Capitale e riserve di Terzi	9.255	8.974	281
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi	-471	281	-752
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>	<i>8.784</i>	<i>9.255</i>	<i>-471</i>
Totale passività e patrimonio netto	175.368	182.541	-7.173

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	31 gennaio 2007	31 gennaio 2006	Differenza
RICAVI			
Ricavi della gestione caratteristica	16.260	15.497	763
Altri ricavi	115	86	29
Totale ricavi	16.375	15.583	792
COSTI OPERATIVI			
Costi per servizi turistici e alberghieri	-10.757	-10.644	-113
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.080	-993	-87
Altri costi per servizi	-1.496	-1.711	215
Costi del personale	-1.930	-2.127	197
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-1.448	-1.492	44
Accantonamenti e altri costi operativi	-417	-395	-22
Totale costi	-17.128	-17.362	234
Risultato operativo	-753	-1.779	1.026
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
Proventi (oneri) finanziari netti	-293	-82	-211
PROVENTI (ONERI) DA PARTITE STRAORDINARIE			
Proventi (oneri) straordinari netti			
Risultato prima delle imposte	-1.046	-1.861	815
<i>Di cui attribuibile a:</i>			
- Gruppo	-575	-1.426	851
- Terzi	-471	-435	-36

Pagina bianca

NOTE DI COMMENTO
SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

In considerazione dei valori espressi nel bilancio in esame, i commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati in migliaia di Euro.
Il confronto è effettuato rispetto alla situazione riportata nel bilancio al 31 ottobre 2006.

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ CORRENTI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 51.614 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 7.093 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso Istituti di credito su conti correnti, di investimenti a termine in titoli di stato e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 gennaio 2007.

CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 6.094 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 634 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.576 migliaia di Euro.

L'incremento è connesso principalmente al maggior livello di attività in corso alla data di chiusura del trimestre in esame rispetto a quello del 31 ottobre 2006.

RIMANENZE

La voce ammonta a 586 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 88 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Trattasi essenzialmente di materiale di consumo delle cucine e delle cantine, di combustibili e altre derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 gennaio 2007.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 4.946 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 595 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Gli importi più significativi componenti il saldo sono quello relativo all'IVA, pari a 4.383 migliaia di Euro e quello relativo alla parte a breve del credito d'imposta ex lege 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santacalara", pari a 273 migliaia di Euro.

L'incremento del saldo in esame è connesso all'incremento dell'IVA a credito e dei crediti per ritenute d'acconto su interessi attivi.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 4.303 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 744 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di trimestri successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei trimestri successivi e di crediti verso altri.

Il decremento è essenzialmente connesso alla stagionalità dell'attività del gruppo, che comporta una significativa variazione di tale saldo rispetto alla fine dell'esercizio.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 97.634 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 212 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tali attività sono state ammortizzate nel corso del periodo in esame per 1.434 migliaia di Euro.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 697 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 3 migliaia di Euro.

La voce è relativa principalmente al valore residuo della differenza di consolidamento connessa alla società Sampieri S.r.l. pari a 338 migliaia di Euro, corrispondente alla differenza fra il prezzo pagato per l'acquisizione della citata società e il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione

La voce comprende inoltre i marchi Club Vacanze, Comitours, e Sestante, acquisiti nel corso dell'esercizio 2006 nell'ambito dell'acquisizione dei rami d'azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S., per un importo pari a 116 migliaia di Euro, altre concessioni per 142 migliaia di Euro e software per 98 migliaia di Euro.

Le attività immateriali sono state ammortizzate nel periodo in esame per 14 migliaia di Euro.

ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce ammonta a 266 migliaia di Euro e non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Trattasi di partecipazioni minoritarie in società che non fanno riferimento al Gruppo.

La voce consiste principalmente nella partecipazione minoritaria in Artemisia S.p.A., società proprietaria della struttura alberghiera "Hotel Adler" situata a Gressoney La Trinité, iscritta in bilancio per 258 migliaia di Euro.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.467 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 6.411 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 224 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende tra l'altro la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex lege 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a 3.266 migliaia di Euro, risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza" pari a 720 migliaia di Euro.

Sono inoltre inclusi acconti su partecipazioni versati per l'acquisizione dalla Parmatour S.p.A. in A. S. della società Vacanze Seychelles Ltd, per la quale il Gruppo non ha ancora ottenuto il controllo, pari a 1.334 migliaia di Euro, e crediti per cessioni rami d'azienda agenzie e per vendita marchi relativi ai contratti di affitto con impegno per la vendita a fine periodo, qualificati come cessione in conformità ai principi contabili applicati per un importo complessivo di 752 migliaia di Euro.

Fra i depositi cauzionali, pari a complessive 219 migliaia di Euro, sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l. società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 94 migliaia di Euro. Essi sono legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2006 è determinato dalla riduzione dei risconti "Multivacanza" e al parziale pagamento del credito relativo alla cessione dei marchi.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA CESSIONE

La voce ammonta 1.350 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 220 migliaia di Euro.

Le attività non correnti destinate alla cessione si riferiscono ad un fabbricato fra quelli acquisiti nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo di azienda "agenzie di viaggio" da Parmatour S.p.A. in A.S. con contratto stipulato in data 15 dicembre 2005.

Tali attività sono state iscritte nel bilancio consolidato al fair value in sede di contabilizzazione del precitato acquisto di ramo d'azienda e non sono state ammortizzate, essendo inutilizzate nel processo produttivo aziendale.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è stata determinata dalla cessione di uno dei fabbricati acquisiti.

PASSIVITÀ

PASSIVITÀ CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 4.005 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 47 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari per 3.789 migliaia di Euro, di debiti verso altri finanziatori per 193 migliaia di Euro e conti correnti bancari passivi per 23 migliaia di Euro.

DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.332 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 33 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

La voce ammonta a 10.102 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 3.710 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.068 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.409 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di acconti ricevuti dai clienti per servizi turistici, fra cui quelli correlati al prodotto Multivacanza per un importo di 4.895 migliaia di Euro.

L'incremento riflette la dinamica operativa del Gruppo in relazione alla stagionalità dell'attività.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.847 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 588 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La riduzione è principalmente determinata dalla riduzione dei debiti per ritenute operate sulle retribuzioni, dalla riduzione dei debiti per imposte delle controllate estere e dal pagamento delle imposte ICI relative ai villaggi.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 4.545 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 239 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso dipendenti per ferie e mensilità aggiuntive, verso enti previdenziali e a ratei e risconti passivi.

La riduzione rispetto al 31 ottobre 2006 è determinata principalmente dal decremento dei debiti verso dipendenti e verso enti previdenziali.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 39.605 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.549 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari per 38.991 migliaia di Euro, di debiti verso altri finanziatori per 303 migliaia di Euro e debiti verso soci per 311 migliaia di Euro.

Questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

La riduzione è determinata dal rimborso della quota capitale dei mutui compresa nelle rate pagate nel corso del trimestre.

DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 12.979 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 675 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.779 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 55 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il saldo si riferisce ad accantonamenti effettuati principalmente a fronte di oneri stimati connessi a contenziosi in atto con clientela e con istituti previdenziali e assistenziali, relativamente ad alcune società del Gruppo.

FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.548 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 24 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce, nel periodo di riferimento, ha subito movimenti per utilizzi pari 17 migliaia di Euro e per accantonamenti pari a 41 migliaia di Euro

ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 5.345 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 802 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto Multivacanza.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

La voce ammonta a 10.575 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 16 migliaia di Euro.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a 797 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 28 migliaia di Euro.

La voce si riferisce a debiti verso fornitori esigibili nel medio-lungo periodo.

PATRIMONIO NETTO

Nel corso del trimestre il patrimonio netto si è movimentato portando a nuovo il risultato del gruppo al 31 ottobre 2006 e recependo la variazione della riserva di conversione secondo le modalità riportate nella tabella seguente.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2005	23.400	424	17.281	128	24.920	3.841	69.994	8.974
Operazioni con gli azionisti:								
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2006								
- destinazione del risultato		435			2.506	-2.941		
- distribuzione dividendi						-900	-900	
Costi e ricavi riconosciuti direttamente a Patrimonio Netto:								
- differenza di conversione				-98	2		-96	
Risultato al 31 ottobre 2006						6.922	6.922	281
Saldo al 31 ottobre 2006	23.400	859	17.281	30	27.428	6.922	75.920	9.255
Giro a nuovo del risultato dell'esercizio precedente								
					6.922	-6.922		
Differenza di conversione								
				-54	20		-34	
Risultato al 31 gennaio 2007								
						-1.046	-1.046	-471
Saldo al 31 gennaio 2007	23.400	859	17.281	-24	34.370	-1.046	74.840	8.784

La voce altre riserve comprende la riserva sovrapprezzo azioni per 17.271 migliaia di Euro, la riserva per utili su cambi per 10 migliaia di Euro, la riserva copertura perdite e la riserva per arrotondamento che hanno importi inferiori a 1 migliaia di Euro

Si evidenzia che successivamente alla data di chiusura del trimestre in esame è avvenuta l'approvazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2006 da parte dell'assemblea dei Soci di I Grandi Viaggi S.p.A., tenutasi in data 28 febbraio 2007 che ha determinato altresì la destinazione del risultato d'esercizio.

L'assemblea ha deciso la distribuzione di dividendi per 1.350 migliaia di Euro da parte della società Capogruppo, ha destinato alla Riserva legale 269 migliaia di Euro e a destinato a nuovo le residue 5.303 migliaia di Euro.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

L'assemblea ha inoltre deliberato di liberare la riserva per utili su cambi di 10 migliaia di Euro, la riserva straordinaria pari a Euro 229 e la riserva copertura perdite pari a Euro 5 destinandole alla voce utili portati a nuovo.

NOTE DI COMMENTO SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

In considerazione dei valori espressi nella situazione in esame, i commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati in migliaia di Euro.

Il confronto è effettuato rispetto alla situazione riportata nella relazione trimestrale al 31 gennaio 2006.

RICAVI

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 16.260 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 763 migliaia di Euro.

Si tiene a specificare che i saldi relativi alla situazione trimestrale in oggetto non sono rappresentativi dell'andamento annuale in quanto l'attività del Gruppo ha carattere stagionale con forte prevalenza di vendite effettuate nel periodo estivo.

Le tabelle seguenti forniscono rispettivamente la suddivisione del volume d'affari per area geografica e per categoria di attività:

	Migliaia di Euro		
	31 gennaio 2007	31 gennaio 2006	31 ottobre 2006
Organizzazione viaggi			
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	13.356	12.057	46.606
Italia	2.262	2.262	55.339
Medio raggio (Europa)	398	732	7.012
	16.016	15.051	108.957
Intermediazione viaggi (Italia)	180	385	933
Altri ricavi	64	61	408
TOTALE	16.260	15.497	110.298

	Migliaia di Euro		
	31 gennaio 2007	31 gennaio 2006	31 ottobre 2006
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	8.611	6.384	66.940
Villaggi commercializzati	5.726	5.625	29.842
Tour operator	1.679	3.042	12.175
	16.016	15.051	108.957
Intermediazione viaggi	180	385	933
Altri ricavi	64	61	408
TOTALE	16.260	15.497	110.298

L'incremento delle vendite è dovuto principalmente alla commercializzazione sin dall'inizio del trimestre dei prodotti acquisiti da Parmatour S.p.A. in A. S., più precisamente l'Hotel Relais Des Alpes di Madonna di Campiglio per quanto attiene alle destinazioni italiane, il Dongwe Club di Zanzibar, l'isola di Gangehi alle Maldive, il Côte d'Or Club e lo Chauve Souris Relais alle Seychelles relativamente alle destinazioni estere di lungo raggio. Tali destinazioni nel corso del primo trimestre 2006 sono state commercializzate solo dopo la stipula dell'atto di acquisto, avvenuta il 15 dicembre 2005.

ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 115 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 29 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

COSTI OPERATIVI

COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 10.757 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 113 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è correlata all'incremento dei ricavi con un'incidenza percentuale che è però passata dal 69% del primo trimestre 2006 al 66% nel periodo in esame, diminuendo di tre punti percentuali..

COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 1.080 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 87 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

L'incidenza percentuale sui ricavi è in linea con quella del primo trimestre 2006.

ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 1.496 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 215 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La riduzione rispetto al primo trimestre 2006 è dovuta alle maggiori spese sostenute in quel trimestre, legate all'acquisizione dei rami di azienda Parmatour.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 1.930 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 197 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 gennaio 2007	31 gennaio 2006	31 ottobre 2006
Personale a tempo determinato	708	656	9.841
Personale a tempo indeterminato	1.222	1.471	5.873
TOTALE	1.930	2.127	15.714

Il decremento è principalmente determinato dalla riduzione del numero dei dipendenti avvenuto a seguito della cessione dei rami di azienda agenzie viaggio Sestante precedentemente acquisite da Parmatour S.p.A. in A. S., avvenuta nel corso dello scorso esercizio, ma successivamente alla fine del primo trimestre.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 1.448 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 44 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 417 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 22 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 293 migliaia di Euro, aumentati di 211 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione degli oneri finanziari è determinata da una esposizione finanziaria netta mediamente superiore rispetto a quella del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

NOTE DI COMMENTO
SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

Il Gruppo ha registrato nel primo trimestre una crescita del fatturato di 763 migliaia di Euro (+5%) con un miglioramento del risultato di 815 migliaia di Euro rispetto a quello dello stesso trimestre dell'anno precedente, dovuti sia al migliore andamento delle vendite che a minori costi conseguenti al processo di integrazione dei rami di azienda acquisiti da Parmatour S.p.A. in A.S..

L'EBITDA, positivo per 695 migliaia di Euro, è migliorato di 982 migliaia di Euro rispetto a quello registrato nel 2006, che ammontava a -287 migliaia di Euro.

Il risultato consolidato del periodo, negativo per 1.046 migliaia di Euro, a seguito di ammortamenti per 1.448 migliaia di Euro, è migliorato di 815 migliaia di Euro nei confronti del corrispondente periodo del precedente esercizio.

I risultati sopra espressi vanno interpretati tenendo conto degli effetti connessi all'elevata stagionalità dell'attività del Gruppo che si sviluppa principalmente attraverso la gestione dei complessi turistico alberghieri situati in Italia, operativi durante la stagione estiva.

Si deve evidenziare che, al fine di adottare principi contabili omogenei rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio, i costi di struttura relativi ai precitati villaggi di proprietà, in particolare gli ammortamenti, gli oneri finanziari e il personale fisso, che hanno un andamento costante nel corso dell'esercizio, sono rilevati tra i costi nel periodo di riferimento con un impatto negativo sul risultato pari a circa 1.991 migliaia di Euro.

Il Gruppo, nel corso del trimestre che decorre dal 1° novembre 2006 al 31 gennaio 2007, ha realizzato ricavi pari a 16.260 migliaia di Euro. Nelle note di commento ai prospetti contabili trova esposizione la ripartizione di detto fatturato per categoria di attività e per area geografica comparato ai dati dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il settore Villaggi, la gestione è stata caratterizzata da un significativo aumento dei ricavi legato alle destinazioni di lungo raggio.

I costi operativi si sono attestati a 12.670 migliaia di Euro, aumentando di sole 80 migliaia di Euro rispetto al 31 gennaio 2006 (+59%), a seguito del contenimento degli altri costi per servizi, non direttamente connessi con l'attività turistica e alberghiera.

A supporto dell'attività, nonché delle nuove iniziative, sono proseguite le azioni di marketing e pubblicitarie per il consolidamento del marchio "I Grandi Viaggi" e del marchio "IGV Club" e dei nuovi marchi acquisiti da Parmatour S.p.A. in A. S.; i relativi costi, come per gli esercizi passati, sono stati interamente addebitati al risultato economico del periodo.

Nel corso del trimestre tali costi sono stati pari a 338 migliaia di Euro, con un incremento di 186 migliaia di Euro rispetto al primo trimestre 2006.

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

Il costo del personale risulta diminuito rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente di 197 migliaia di Euro principalmente a causa della riduzione del personale dipendente delle agenzie di viaggio Sestante.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 106.908 migliaia di Euro relativo al 31 ottobre 2006 a 106.475 migliaia di Euro. Il decremento è dovuto agli ammortamenti del periodo e al parziale pagamento dei crediti relativi alla cessione dei marchi Going e Chiariva avvenuta nel corso del 2006.

Le passività correnti, pari a 27.899 migliaia di Euro, sono diminuite rispetto al 31 ottobre 2006 di 3.048 migliaia di Euro principalmente a causa del pagamento dei fornitori.

Le passività non correnti, pari a 72.628 migliaia di Euro, si sono ridotte di 3.045 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2006 per effetto del parziale rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine, per le quote con scadenza nel periodo in esame.

Le attività correnti sono passate da 74.063 migliaia di Euro relative al 31 ottobre 2006 a 67.543 migliaia di Euro a causa della diminuzione della liquidità, dovuta principalmente al pagamento dei debiti di cui sopra.

L'aspetto finanziario evidenzia infatti utilizzi della liquidità di circa 7.093 migliaia di Euro connessi sia alle operazioni di gestione reddituale sia al rimborso delle rate di finanziamenti a medio-lungo scadenti nel periodo.

Al 31 gennaio 2007 la liquidità del Gruppo ammonta a 51.614 migliaia di Euro; la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per 46.277 migliaia di Euro, mentre quella complessiva risulta negativa per 6.307 migliaia di Euro.

Rispetto al 31 gennaio 2006 la posizione finanziaria netta è migliorata per 11.655 migliaia di Euro.

Dati gestionali, rilevati all'inizio di marzo 2007, evidenziano un recupero di redditività rispetto all'esercizio precedente.

Il 2007 sarà un altro anno difficile per il settore, a causa della congiuntura economica che si prevede non favorevole e della situazione internazionale.

Riteniamo comunque che permanga un discreto interesse della clientela verso le destinazioni italiane, i cui ricavi però potrebbero continuare ad essere compressi a causa della ridotta propensione al consumo delle famiglie.

L'integrazione e la ristrutturazione delle attività acquisite da Parmatour comporterà sforzi organizzativi e finanziari che graveranno sulla gestione.

Sulla base di quanto sopra, la società prevede di poter mantenere per il corrente esercizio un risultato economico positivo a livello di Gruppo.

Milano, 16 marzo 2007

IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 gennaio 2007		31 gennaio 2006		31 ottobre 2006	
		%		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	16.260	100,00	15.497	100,00	110.298	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.080	-6,64	-993	-6,41	-7.328	-6,64
VENDITE NETTE	15.180	93,36	14.504	93,59	102.970	93,36
Altri ricavi	115	0,71	86	0,55	531	0,48
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	15.295	94,07	14.590	94,15	103.501	93,84
Costi per servizi turistici e alberghieri	-10.757	-66,16	-10.644	-68,68	-63.086	-57,20
Altri costi per servizi	-1.496	-9,20	-1.711	-11,04	-7.876	-7,14
Accantonamenti e altri costi operativi	-417	-2,56	-395	-2,55	-2.242	-2,03
COSTI OPERATIVI	-12.670	-77,92	-12.750	-82,27	-73.204	-66,37
VALORE AGGIUNTO	2.625	16,14	1.840	11,87	30.297	27,47
Costi del personale						
- a tempo determinato	-708	-4,35	-656	-4,23	-9.841	-8,92
- a tempo indeterminato	-1.222	-7,52	-1.471	-9,49	-5.873	-5,32
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	695	4,27	-287	-1,85	14.583	13,22
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-1.448	-8,91	-1.492	-9,63	-5.887	-5,34
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-753	-4,63	-1.779	-11,48	8.696	7,88
Proventi (oneri) finanziari netti	-293	-1,80	-82	-0,53	-1.046	-0,95
RISULTATO ORDINARIO	-1.046	-6,43	-1.861	-12,01	7.650	6,94
Proventi (oneri) straordinari						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.046	-6,43	-1.861	-12,01	7.650	6,94
Imposte sul reddito					-5.032	-4,56
RISULTATO NETTO	-1.046	-6,43	-1.861	-12,01	2.618	2,37

Gruppo I GRANDI VIAGGI
Relazione trimestrale relativa al periodo chiuso al 31 gennaio 2007

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 gennaio 2007			31 ottobre 2006			31 gennaio 2006		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed equivalenti	51.614		51.614	58.707		58.707	45.404		45.404
LIQUIDITA'	51.614		51.614	58.707		58.707	45.404		45.404
Debiti finanziari a medio lungo	3.982	39.605	43.587	3.917	41.154	45.071	4.299	43.432	47.731
Debiti per investimenti in leasing	1.332	12.979	14.311	1.299	13.654	14.953	1.267	14.310	15.577
Scoperti di conto corrente	23		23	41		41	58		58
INDEBITAMENTO	5.337	52.584	57.921	5.257	54.808	60.065	5.624	57.742	63.366
POSIZIONE FINANZIARIA	46.277	-52.584	-6.307	53.450	-54.808	-1.358	39.780	-57.742	-17.962